COMUNE DI SESTU

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vigilanza

RESPONSABILE: **Deiana Pierluigi**

ORDINANZA N. **6**

in data **16/01/2014**

OGGETTO:

Regolamentazione della circolazione stradale nel quartiere Dedalo.

Il Responsabile del Settore

Ritenuto di dover provvedere alla riorganizzazione della circolazione stradale nel quartiere Dedalo, per il perseguimento della sicurezza e della fluidità della stessa, per le razionalizzazione della sosta e per la tutela degli utenti deboli;

Dato atto che, essendo le varie strade del quartiere particolarmente strette, si rende necessario disporre i sensi unici di marcia e il divieto di sosta a un lato secondo un apposito studio di fattibilità sviluppato dal Comando Polizia Locale;

Richiamata la precedente ordinanza numero 55 del 31 maggio 2012, con la quale veniva istituito uno stallo di sosta riservato al titolare del contrassegno per disabili numero 718/12/G del 16 gennaio 2012 in Vico I Bruxelles, altezza civico 16;

Visto l'articolo 5, comma 3 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale i provvedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale sono emessi dagli enti proprietari, attraverso gli organi competenti a norma degli articoli 6 e 7, con ordinanze motivate e rese note al pubblico mediante i prescritti segnali;

Visto il combinato disposto degli articoli: 6, comma 4 lettera b) e comma 5 lettera d); 7, comma 1 lettera a) e comma 2 del Codice della Strada, in base al quale il Sindaco, con propria ordinanza, può stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo o permanente per ciascuna strada o tratto di essa, o per determinate categorie di utenti, in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade;

Ritenuta la propria competenza all'adozione della presente ordinanza ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico Enti Locali;

Ordina

la regolamentazione della circolazione stradale nel quartiere Dedalo è disciplinata come segue:

1. Viale Vienna:
   a) doppio senso di circolazione;
   b) diritto di precedenza su via Amsterdam;
   c) stop all’intersezione con via Monserrato;
   d) attraversamenti pedonali in corrispondenza di tutte le intersezioni.
2. Via Amsterdam:
   a) strada a senso unico di circolazione dal Viale Vienna alla Via Berlino;
   b) diritto di precedenza su tutte le strade che la intersecano;
   c) divieto di sosta ore 0-24 sul lato sinistro dal Viale Vienna alla Via Berlino;
   d) attraversamenti pedonali in corrispondenza di tutte le intersezioni.
3. Vico I°Amsterdam (strada senza uscita):
   a) doppio senso di circolazione;
   b) stop e direzione obbligatoria a sinistra allo sbocco sulla via Amsterdam.
4. Vico II°Amsterdam (strada senza uscita):
   a) doppio senso di circolazione;
   b) stop e direzione obbligatoria a sinistra allo sbocco sulla via Amsterdam.
5. Via Berlino:
   a) strada a senso unico di circolazione dalla Via Amsterdam alla Via Bruxelles;

b) stop all'intersezione con la Via Bruxelles;

c) divieto di sosta sul lato sinistro dalla Via Amsterdam alla Via Bruxelles;

d) attraversamenti pedonali ogni 100 metri.

6. Via Bruxelles:

a) doppio senso di circolazione;

b) diritto di precedenza su tutte le strade che la intersecano.

7. Vico I° Bruxelles:

a) senso unico di circolazione da Via Bruxelles alla strada di collegamento con viale Vienna;

b) doppio senso di circolazione dal tratto senza uscita all'intersezione con la strada di collegamento con Viale Vienna;

c) stop e direzione obbligatoria a sinistra (per chi proviene dal tratto senza uscita) all'intersezione con la strada di collegamento con Viale Vienna;

d) divieto di sosta ore 0-24 sul lato sinistro dalla via Bruxelles sino alla fine del vicolo;

e) n.1 stallo di sosta riservato al titolare del contrassegno per disabili numero 718/12/G del 16 gennaio 2012 all'altezza civico 16;

f) attraversamenti pedonali in corrispondenza dell'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna e con via Bruxelles.

8. Vico II° Bruxelles:

a) senso unico di circolazione dalla strada di collegamento con viale Vienna a Via Bruxelles;

b) doppio senso di circolazione dal tratto senza uscita all'intersezione con la strada di collegamento con Viale Vienna;

c) stop (per chi proviene dal tratto senza uscita) all'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna;

d) stop allo sbocco su via Bruxelles;

e) divieto di sosta ore 0-24 sul lato destro nel tratto a senso unico;

f) divieto di sosta ore 0-24 sul lato destro nel tratto a doppio senso, a partire dalla strada di collegamento con viale Vienna;

g) attraversamenti pedonali in corrispondenza dell'intersezione con la strada di collegamento con viale Vienna e con via Bruxelles.

9. Strada di raccordo tra Vico I° Bruxelles e Viale Vienna:

a) doppio senso di circolazione;

b) dare precedenza al Viale Vienna;

c) divieto di sosta ore 0-24 ambo i lati;

d) attraversamenti pedonali in corrispondenza di tutte le intersezioni.

La presente ordinanza acquisterà efficacia nei confronti degli utenti dal momento di avvenuta installazione della relativa segnaletica stradale a norma di legge.

Avverte

chiunque violi le disposizioni della presente ordinanza sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice della Strada, che saranno applicate dagli Ufficiali e Agenti di Polizia stradale di

cui all’articolo 12 dello stesso Codice.

La presente Ordinanza viene:

- pubblicata all’Albo Pretorio;
- trasmessa a:
  - Sindaco, Assessore al Piano del Traffico, Assessore alla Viabilità, Assessore all'Ambiente e Servizi Tecnologici, Ufficio Tecnico;
  - Comando Stazione Carabinieri di Sestu.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dall'adozione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 37 comma 3 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche e integrazioni, da presentarsi con le formalità prescritte dall'articolo 74 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 numero 495 e successive modifiche e integrazioni;
- entro 60 giorni dall'adozione al T.A.R. Sardegna, ai sensi della Legge 1034 del 1971.

Può essere inoltre presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'adozione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1199 del 1971.

Il Responsabile del Settore Vigilanza

Dottor Pier Luigi Deiana